

Fin dagli anni '70 la storia dei pneumatici sportivi Pirelli ad alte prestazioni è stata segnata da nomi evocativi quali Mandrake, Gordon e Phantom, ispirati al mondo dei Comics, e poi Demon e Dragon dal nome di derivazione invece Fantasy. Nel 2002 questa tradizione è proseguita con un altro prodotto di grande successo, Diabolo, con il quale Pirelli ha reinventato il mondo delle coperture stradali con un progetto tutto nuovo. Da quel momento Diabolo è diventato un vero e proprio brand, arricchendosi anno dopo anno di innovazioni tecnologiche e dell'esperienza maturata da Pirelli nel Campionato Mondiale Superbike di cui è fornitore unico fin dal 2004. In 10 anni la gamma Diabolo si è evoluta generazione dopo generazione proponendo prodotti destinati ad un uso che va dallo stradale al racing professionale. Significativi i numeri che ruotano intorno a questi 10 anni di successo della gamma Diabolo: oltre 5 milioni gli pneumatici venduti, più di 60.000 i piloti, tra professionisti e amatori, che hanno corso con pneumatici della gamma Diabolo, e più di 800 le soluzioni in mescola messe a disposizione dei piloti fino ad oggi da Pirelli per il Campionato Mondiale Superbike.

La nascita del mito

Nel 2002 nasce Diabolo, pneumatico destinato all'uso stradale e fortunato progenitore della gamma Diabolo, che si afferma fin da subito tra i motociclisti sportivi grazie alle sue performance superiori e al caratteristico disegno del battistrada. In seguito, nel 2003, viene prodotta una versione "cattiva" del Diabolo, il Diabolo Corsa, uno pneumatico bimescola progettato per i motociclisti più esigenti che utilizzano la moto su strada e in pista.

Dalla pista alla strada

Nel 2004 Pirelli diventa fornitore unico del Campionato Mondiale Superbike e questo gli permette, già nel 2005, di lanciare sul mercato lo pneumatico Diabolo Superbike destinato al solo uso professionale in pista. Nel 2007 è la volta della prima generazione di Diabolo Supercorsa SC a cui nel 2008 fa seguito la versione race replica Diabolo Supercorsa SP sviluppata per essere utilizzata in strada dai motociclisti più esigenti. Con il Diabolo Supercorsa Pirelli mette per la prima volta a disposizione dei propri utenti tutto il know-how e la tecnologia messi a frutto nel Campionato Mondiale Superbike e Supersport dando vita a quello che diventerà uno slogan di successo: "We sell what we race, we race what we sell".

La Rosso Generation

Nel 2008 il Diabolo viene sostituito dal Diabolo Rosso di cui entrerà a far parte nel 2010 il suo alter ego Diabolo Rosso Corsa per uso misto strada/pista. Nel 2011 il Diabolo Rosso è stato sostituito dal Diabolo Rosso II, l'evoluzione ideale del Diabolo Rosso, da cui eredita la

vocazione sportiva, potenziandone i valori in termini di versatilità, prestazioni sul bagnato e regolarità di usura. La gamma di pneumatici radiali di alta qualità della Generazione Rosso utilizza tecnologie moderne derivate dall'esperienza Pirelli nel campionato WSBK, come l'EPT (Enhanced Patch Technology) che aumenta l'aderenza in condizioni d'asciutto, garantendo un'impronta a terra ottimizzata a tutti gli angoli di piega, e un design caratteristico caratterizzato dalle scanalature, nonché da elementi stilistici di forte impatto estetico come i marchi identificativi su fianchi e spalle e la possibilità di personalizzare lo pneumatico con etichette esclusive.

Diabolo Supercorsa: il mito continua

La gamma Diabolo festeggia così i suoi 10 anni di storia e successo presentando in anteprima mondiale in occasione di EICMA 2011 il nuovo  Diabolo Supercorsa nella versione in mescola SC e nella versione race replica SP, quest'ultima destinata a tutti i motociclisti che amano utilizzare la proprio moto sia con uno stile di guida sportivo su strada sia per divertirsi in pista.

Il futuro è dietro l'angolo

Pirelli ha lo sguardo rivolto verso il futuro: nel 2013 sarà pronta con una importante modifica al regolamento della WSBK: proprio a partire dal Campionato Mondiale Superbike 2013, infatti, Pirelli sostituirà gli attuali pneumatici Diabolo Superbike da 16,5", la misura di riferimento fino ad oggi, con pneumatici di dimensioni 17". Questa scelta permetterà a Pirelli di continuare a rimanere fedele alla propria filosofia, ovvero avvicinare le competizioni sportive e le soluzioni sviluppate in ambito racing alla quotidianità di tutti i motociclisti che avranno così a disposizione prodotti stradali con una tecnologia e uno sviluppo derivati dal più importante Campionato Mondiale per moto di serie. Il pneumatico slick da 17" è la risposta ottimale per chi cerca prestazioni top a ciclistica invariata e, rispetto a quello da 16,5", offre un battistrada più spesso per una maggiore maneggevolezza e consistenza di prestazione, un'impronta maggiore del 10% grazie anche al profilo più alto e una carcassa in grado di offrire maggiore sostegno laterale, caratteristiche che sicuramente potranno portare grandi vantaggi ai motociclisti di tutto il mondo e continuare ad alimentare il mito della generazione Diabolo.

© riproduzione riservata
pubblicato il 14 / 11 / 2011